



CORIA AH

18 MAR 1985

Raccomandata R.R.

not. 615

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

Prot. 2086

Milano,
Piazza del Duomo, 14

Al Prof. LUIGI BOSCHI
Direttore del Museo di MONZA

e p.c.:

Al Comune di MONZA

~~Alla Prefettura di MONZA~~

Alla Prefettura di MONZA

Al Ministero per i Beni
Culturali e Ambientali
U.C.B.A.A.A.A.S.
Div. III^a Beni Architettonici
R O M A

Oggetto: MONZA (MI) Pubblico Macello
Mappali: 127-128-132-131-129-130-123-124-126-125-118-119-120-120-98-117-
121-114-115-116-76-73-74-75-71-72-42-41-40-39
Confine con: via Procaccini, via Fontana, via Buonarroti, canale Villo
resi - mapp. 146

Si comunica che l'immobile descritto in oggetto, di proprietà di codesto Ente, riveste l'interesse di cui all'art. 1 della legge 1° giugno 1939 n. 1089 e pertanto deve considerarsi compreso negli elenchi descrittivi previsti dall'art. 4 della legge citata perchè: **si tratta di un complesso vasto, vario ed articolato che costituisce una significativa emergenza architettonica per la città di Monza, oltrechè un'interessante testimonianza ed esempio degno di essere salvaguardato, di architettura realizzata all'inizio del secolo al fine di rispondere alle mutate esigenze della città che andava assumendo una nuova configurazione e delineazione di tipo industriale, dotandola di più adeguate strutture di servizio, grandiose nell'ambito dell'ottocentesco tessuto urbano. Il complesso è composto di più corpi di fabbrica di diverse altezze, organicamente distribuiti, la cui struttura, di pregevole fattura, appare improntata ad una sobria linearità, per assolvere ad una logica di massima funzionalità. L'organismo risulta inoltre assai interessante per l'impiego, oltre ai laterizi, di diversi materiali quali il ferro e la ghisa, propri delle opere architettoniche del tempo improntate ad una costante evoluzione tecnologica. Le suddette strutture in ferro e ghi-**



sa sono assai pregevoli e fra di esse si distinguono maggiormente quelle del padiglione del mercato ortofrutticolo costituenti il Padiglione Dell' Agricoltura della Fiera di Milano del 1900, oltre ad alcune parti provenienti dall'antica stazione centrale di Milano. Il complesso, oltre ad ambienti per uffici, macellazione bovini e suini, mercato bestiame ecc... comprende varie celle frigorifere con macchinari Miedinger del 1907 e 1913 funzionanti ad anidride carbonica di forte valore documentario.



Il Soprintendente
(Lionello Costanza Fattori)

Lionello

